



Il cambio della 4x400 maschile



Il Cus Milano al cambio della staffetta lunga rosa

L'azzurro Orlando nel giavellotto sigla la miglior performance della seconda giornata. Nel lungo in rosa è stata necessaria la miglior terza misura per assegnare l'oro.



La vincitrice del peso



Il giavellottista Schertel



La gioia delle staffettiste del Cus Milano



Un momento dei 400 ostacoli femminili

«Correre in casa dà sempre una sensazione differente – ha argomentato al termine della sua prova – e questa, per me, era l'occasione giusta per ripartire. Ho corso sui miei tempi ed ho tenuto duro». Sempre nel doppio giro di pista, ma al maschile, affermazione per Enrico Brazzale del Cus Padova con il tempo di 1'49"36. Il mezzofondo – ma quello prolungato – aveva visto in precedenza l'appuntamento coi 5.000 conquistati al maschile da Iacopo Brasi del Cus Verona in 14'53"18 (non al via invece il virtuosino Andrea Pizzuto, atteso al via per il Cus Molise, per un infortunio patito nella settimana di avvicinamento). In questa stessa prova, ma al femminile, a conquistare il primo posto è stata
Sul versante delle prove dello sprint, per i 200, che avevano al via anche Bruno Dalla Torre della Polisportiva Molise (nella circostanza portacolori del Cus Roma) ventottesimo assoluto in 23"08, successo per Thomas Manfredi del Cus Foro Italico col tempo di 21"37. Al femminile, invece, l'exploit è stato quello di Virginia Troiani del Cus Milano (leader al termine sia al maschile che al femminile, nonché nel complessivo) che ha completato la propria performance nel tempo di 24"16.
A completare il quadro le due staffette lunghe 4x400 con al maschile finale da fotofinish tra Cus Torino e Cus Milano (affermazione per i piemontesi grazie ad uno Niang imperiale) e al femminile, invece, in quello che è stato l'ultimo appuntamento assoluto con successo del Cus Milano (3'46"91) con tanto di coro da stadio dei propri compagni di team.



Barbè (Cus Milano)

Judo, programma chiuso

Squadre e femminile, il tatami ha emesso tutti i suoi verdetti

CAMPOBASSO. Si è conclusa con le prove femminili e a squadre maschili il programma delle gare di judo ai 72esimi Cnu primaverili ospitati in Molise. Al PalaSelvapiana si è vissuta un'altra giornata intensa. Sul fronte femminile sette i titoli assegnati ed andati, rispettivamente, ad Elisa Adrasti del Cus Torino (-48 kg), Giulia Fent del Cus Trieste (-52 kg), Samanta Fianchino del Cus Bologna (-57 kg), Marta Palombini del Cus Roma (-63 kg), Magdalena Solidro del Cus Verona (-70 kg), Valeria Ferrari del Cus Camerino (-78 kg) e Debora Sala del Cus Cosenza (+78 kg).
A completare il programma, poi, il successivo team event. Qui il Cus Napoli ha confermato il predominio già emerso a livello individuale conquistando l'oro con un 4-1 in finale sul Cus Milano.
A completare il podio – centrando entrambe una medaglia di bronzo – le rappresentative del Cus Salerno e del Cus Parma.



Uno dei combattimenti

Il lunedì di competizione

Attesa per la prima della selezione di futsal di Sanginario



Da sinistra: Sanginario, Palmieri e Guerra

CAMPOBASSO. Completato il primo weekend di competizione (dei due previsti) i Cnu 2018 entrano nel terzo giorno di gare, un lunedì che non assegnerà titoli del programma tradizionale, ma esclusivamente nelle discipline promozionali (il futsal femminile a Riccia ed il tennistavolo in carrozzina nella palestra d'Ateneo al PalaUnimol).

Per il resto – nell'ambito del programma principale della rassegna spazio al via di ben tre tabelloni degli sport di squadra. In particolare, grande attenzione ci sarà sul fronte del futsal maschile con la selezione del Cus Molise affidata a Marco Sanginario che farà il suo esordio sul rettangolo di gioco del PalaSelvapiana laddove, alle 16.30 andrà ad affrontare il Cus Napoli con a seguire l'altro match del girone tra Cus Catania e Cus Ancona. Dalla sua, il quintetto d'Ateneo deve difendere l'oro di un anno fa a Catania e conta con forza anche di avere il sostegno del pubblico amico.

L'altra disciplina di squadra al via – nelle sue versioni sia maschile che femminile – è quella della pallavolo che sarà suddivisa tra il PalaUnimol ed il PalaFerentinum (nell'ambito in rosa).

Unica disciplina individuale del programma tradizionale dei campionati che riempirà la giornata sarà il tennis che – nel novero dei quattro tabelloni (singolare e doppio, sia al maschile che al femminile) previsti – porterà i rettangoli in terra battuta dell'At Campobasso a rivivere scene simili a quelle del torneo da 25mila dollari ospitato, sino a qualche anno fa, nel capoluogo di regione.

Futsal femminile

Per il Cus Molise ci sarà la finale per il bronzo

RICCIA. La conclusione del torneo di futsal femminile (disciplina promozionale nell'ambito del programma del Cnu 2018, così com'era stato peraltro nelle due precedenti edizioni) vedrà il Cus Molise affidato a Massimiliano Marsella scendere in campo contro il Foro Italico, campione uscente e ieri riuscito a risalire la china superando 2-1 il Cus Pisa. In finale, invece, andrà il Cus Salerno che, nel primo confronto del suo percorso aveva già rifilato un 9-0 al Cus Perugia. Per le campane ci sarà il match contro il Cus Bari che, nella seconda giornata di competizione, si è imposto in avvio per 5-1 sul Cus Verona. Diversi gli spettatori presenti in tribuna per assistere alle competizioni ospitate nel centro fortorino. Tra questi, a seguire la propria disciplina (anche se nell'ambito della declinazione in rosa) il tecnico della selezione maschile del Cus Molise già oro a Catania Marco Sanginario. La competizione del futsal femminile aveva preso le mosse nella giornata di sabato con il Cus Molise che era riuscito a piegare nel primo match il team del Cus Perugia col punteggio di 4-1.